



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA
Dal 23 al 31 Maggio 2022

Valle Rubicone

L'evento creato da Zanardi fa tappa anche a Sogliano

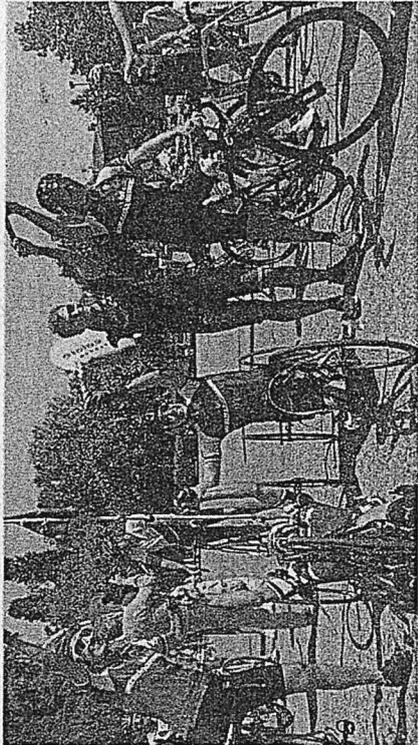
"Obiettivo Tricolore" con 65 atleti disabili che fanno 2 mila km con le handbike

ne 2020), per arrivare il 26 giugno a Cortina D'Ampezzo (teatro, insieme a Milano, dei giochi invernali Olimpici e Paralimpici 2026). Proprio dal paese veneto ripartirà la prossima edizione, che avrà come arrivo Parigi.

Zanardi ha creato "Obiettivo Tricolore" con lo scopo di promuovere lo sport anche per chi è affetto da disabilità fisiche o mentali, che non devono rappresentare un limite ma un'opportunità per esplorare nuovi orizzonti di vita. Zanardi sotto questo punto di vista è un maestro, infatti il 15 settembre 2001 è stato vittima di

un grave incidente durante una corsa automobilistica, che gli costò l'amputazione di entrambe le gambe; dopo svariati interventi, armandosi di enorme forza di volontà, ha proseguito la sua gloriosa carriera come paraciclista. Proprio durante la prima edizione di Obiettivo Tricolore Zanardi, nella zona di Pienza, in Toscana, è stato coinvolto in un altro gravissimo incidente: dopo aver perso il controllo della sua handbike è stato travolto da un camion. Nonostante le condizioni fossero gravissime, in seguito a svariati interventi neurochirurgici, il bo-

SOGLIANO
In estate ripartirà "Obiettivo Tricolore", l'itinerario ideato nel 2020 da Alex Zanardi. Ci saranno 65 atleti con disabilità in sella alla loro handbike e risaleranno tutta la penisola per un totale di 2.000 chilometri, partendo il 5 giugno da Santa Maria di Leuca in provincia di Lecce (arrivo dell'edizio-



La manifestazione del 2021

lognese è riuscito anche in questa occasione a sopravvivere e a dicembre 2021 è rientrato a casa.

A sostegno di questa iniziativa è intervenuto anche il presidente del Coni Giovanni Malagò, sottolineando la grande amicizia con Zanardi e l'appoggio totale all'evento.

Il 15 giugno la manifestazione

farà tappa a Sogliano al Rubicone, dove in piazza Matteotti verrà allestito anche un villaggio per i membri dei team e per gli appassionati del viaggio dei paratleti. Ma quello soglianesse non è l'unico passaggio in Romagna, infatti il 16 giugno si proseguirà verso Ravenna e Imola.

ROCCO BELLAVISTA

VALLE RUBICONE

**CAFFÈ
DEL VIALE**

VIA DELLA SOLIDARIETA 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA



Caffè
Centrale
Montiano

PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

GATTO

SOGLIANO

Mercadini a Montetiffi

Le rassegne teatrali invernali e primaverili di Sogliano si chiudono questa sera alle 21, a Montetiffi, con la conferenza-spettacolo di Roberto Mercadini "L'arte di essere nuovi-pittori del Rinascimento" di Sogliano, venerdì 27 maggio alle 21. Il 10 appuntamenti di "Prova d'attore" e "Fuoriluogo", al teatro "Turroni" ma anche in altre location, hanno totalizzato oltre 850 spettatori.

Valle Rubicone

SOGLIANO

Il mare sale in collina per la festa dei 40 anni

Importante traguardo per l'albergo-ristorante "Il Parco" e investimento per un'area beach a misura di 200 persone

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

Un ristorante storico taglia il traguardo dei 40 anni di attività e per l'occasione allarga l'area beach. Oltre ai cibi della tradizione, una parte del locale è dedicata alla voglia di stare all'aperto, con una piscina e area beach, in un'inconsueta posizione in alta collina.

Un angolo di mare si trasferisce presso l'albergo ristorante "Il Parco", lungo la via Provinciale 27, nella frazione di Bagnolo, con una nuovissima zona attrezzata con piscina, sdrai, ombrelloni e chiringuito.

La famiglia Berretti, guidata dal decano Renato, nel 1980 acquistò il terreno e vi costruì l'albergo-ristorante, che iniziò a funzionare nel 1982. La struttura si trova in mezzo al verde e vicino alla provinciale, conta 5 camere da letto e una cucina tipica romagnola, con molti piatti succulenti. La cuoca storica è nonna Iride, mentre le nuove colonne portanti sono i figli Barbara (chef), Alessandro e Simona e il nipote Marco, figlio di Simona. Da 40 anni "Il Parco" è un punto di riferimento per la gastronomia romagnola e la clientela arriva anche da molto lontano.

L'idea dell'area beach

Un anno fa la famiglia Berretti ha avuto l'idea di ripartire dall'area verde per allestire una zona di tipo marino, accanto alla struttura ricettiva e ristorativa. Ha investito varie decine di migliaia di euro e ora all'aperto possono divertirsi e rilassarsi circa 200 persone, tanta è vasta



In alto, lo staff del ristorante. Sotto, l'area beach del ristorante

l'area. La piscina è larga 10 metri per 5 e profonda 130 centimetri. Nel chiringuito vengono serviti aperitivi per tutti i gusti. Nel periodo giugno-agosto l'attività rimane aperta tutti i giorni. Ulteriori lavori effettuati nei mesi scorsi hanno ampliato l'area all'aperto.

Quarant'anni passati in fretta

«Non ci aspettavamo di tagliare questo importante traguardo di 40 anni di attività - afferma Alessandro - Dall'anno scorso abbiamo trasferito in alta collina un angolo di mare», con tutto quanto può servire per godersi

al meglio quello spazio.

L'inaugurazione

L'inaugurazione degli ultimi lavori che hanno ingrandito l'area beach e soprattutto i festeggiamenti per i primi 40 anni di attività sono in programma domani. Per l'occasione, arriverà anche la sindaco Tania Bocchini, attorno alle 15, per il classico taglio del nastro. Sarà un momento di festa per coinvolgere clienti e amici. In consolle, per animare la festa, ci sarà la musica del dj cesenate Andrea Lux, all'anagrafe Andrea Lucchi.



CESENA



INCIDENTE A PENNABILLI

Scivola in una curva con la moto Muore sul colpo noto ristoratore

Stefano Cerioni, 55 anni, dal 2017 gestiva il ristorante "Il galeone" di Sogliano sul Rubicone. Per lui non c'è stato nulla da fare nonostante il tentativo di rianimarlo per più di 30 minuti

PENNABILLI
ENRICO CHIAVEGATTI
GIORGIO MAGNANI

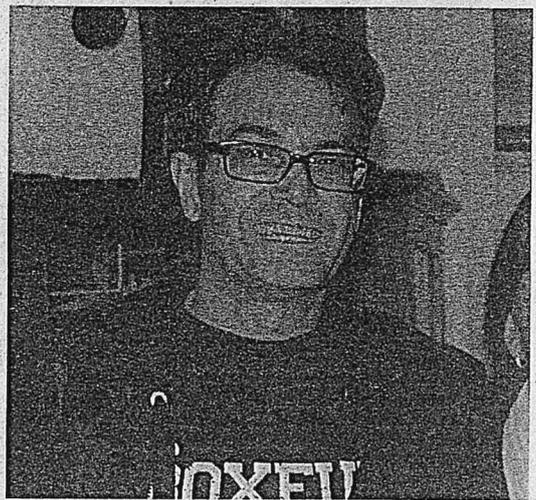
Il corpo incastrato sotto il guardrail. La moto rimbalzata nella canaletta dal lato opposto della carreggiata. Così il primo soccorritore ha trovato il corpo di Stefano Cerioni, 55 anni da compiere il prossimo 3 luglio, noto ristoratore soglianesi, che ha perso la vita mercoledì intorno alle 18 in un incidente stradale nel comune di Pennabilli. In sella alla sua Yamaha R1 stava viaggiando sulla Marecchiese con direzione Rimini-San Sepolcro. Giunto al chilometro 49+96 mentre affrontava una curva verso sinistra, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo del bolide di Iwata. La moto senza più controllo ha trascinato a terra e dopo una scivolata

di una ventina di metri lo ha disarcionato e "abbandonato" sotto il guard rail prima di rimbalzare dalla parte opposta della carreggiata e finire la corsa in una canaletta. È stato un automobilista che ha di fatto assistito in diretta alla tragedia a lanciare l'allarme. Ambulanza e automedicalizzata di Romagna soccorso sono arrivati in una manciata di minuti. Il medico rianimatore per mezzora ha tentato inutilmente di far ripartire il cuore di Stefano, ma tutto è stato inutile. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Sant'Agata Feltria che hanno eseguito i rilievi. Oggi il pubblico ministero di turno alla Procura di Rimini Davide Ercolani deciderà se disporre o meno l'autopsia.

Le reazioni

La notizia della tragedia ha scioccato due comunità: quella di Novafeltria dove ha vissuto con la famiglia fino al trasferimento a Sogliano sul Rubicone con la moglie Carla e i figli Daniele di 25 anni e Greta di 17. Qui nel 2017 ha preso in gestione con grande passione e professionalità il ristorante "Il galeone", che si affaccia sulla piazza Matteotti, dove ha preso casa, conosciuta per la fontana delle Farfalle di Tonino Guerra. Qui Stefano Cerioni si è fatto subito ben volere per i suoi modi tranquilli, mai sopra le righe. Stefano, come detto, era grande appassionato di motociclismo. Nel suo locale esponeva con orgoglio una maglia numero 46 di Valentino Rossi.

**LASCIA
MOGLIE CARLA
E DUE FIGLI
DANIELE
E GRETA**



Stefano Cerioni, 55 anni, deceduto mercoledì sera a Pennabilli

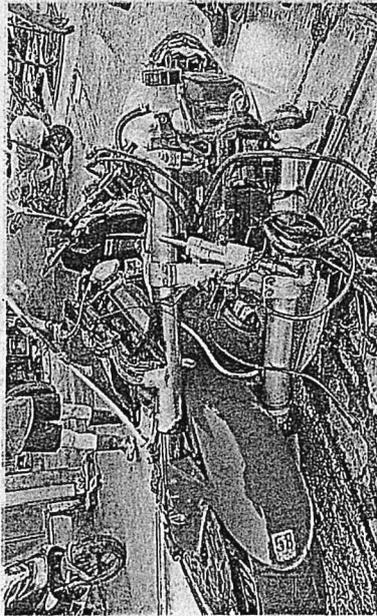
Valle del Rubicone

Schianto in moto, muore ristoratore di 54 anni

Stefano Cerioni, gestore del Galeone di Sogliano, ha perso la vita mercoledì sera in Valmarecchia a bordo della sua Yamaha

di **Ermanno Pasolini**

Le strade romagnole si sono ancora una volta macchiate di sangue. Mercoledì pomeriggio in alta Valmarecchia è a perdere la vita è stato Stefano Cerioni, 54 anni, ristoratore, residente con la famiglia a Novafeltria. L'uomo in sella alla sua motocicletta stava percorrendo la Marecchiese nel territorio del comune di Pennabilli. Era in sella alla sua moto e stava percorrendo la provinciale in direzione da Novafeltria verso San Sepolcro. Due chilometri dopo la frazione di Ponte Messa ha perso il controllo della sua Yamaha ed è finito contro il guardrail. Sembra che abbia fatto tutto da solo e che non ci siano altri mezzi e persone coinvolte. Qualcuno ha allertato immediatamente i soccorsi e sul posto sono giunti i carabinieri e una ambulanza del 118 con i sanitari che hanno cercato di rianimare il 54enne. Ma nonostante gli sforzi tentati in tutte le maniere e con tutti i mezzi a disposizione, i medici si sono dovuti ar-



La moto su cui viaggiava il ristoratore. Sotto Stefano Cerioni



rendere e constatare la morte. Adesso spetterà alle forze dell'ordine e ai carabinieri in primo luogo di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e che cosa possa essere stato a provocare la perdita del controllo della moto Yamaha, facendola finire contro il guardrail causando la morte pressoché istantanea di Stefano Cerioni. Non si sa se verrà disposta l'autopsia e quando sarà possibile effettuare il fu-

nerale. Questa sera intanto alle 20,30 in piazza Matteotti, davanti al ristorante, si terrà il rosario. Stefano Cerioni da cinque anni gestiva con la moglie Carla e i figli Greta e Daniele il ristorante Il Galeone in piazza Matteotti a Sogliano al Rubicone. Ieri appena si è diffusa la notizia della sua morte si è scatenato un tam tam generale in quanto la famiglia Cerioni a Sogliano al Rubicone, in tutta la Valle del Rubicone dal Cesenate al Riminese alla Valmarecchia era molto conosciuta e stimata, con il ristorante pizzeria sempre con tanta gente. Stefano Cerioni con la moglie Carla e i due figli Greta e Daniele avevano preso in affitto il ristorante Il Galeone cinque anni fa, quando il proprietario Ercole Gianfanti, giunto all'età della pensione, aveva deciso di smettere, godersi il meritato riposo dopo decenni di attività e lo aveva ceduto in mani sicure, quelle della famiglia Cerioni. Stefano, grande appassionato di motociclette, ogni tanto si concedeva una pausa e amava farsi un giro con la sua Yamaha. L'ultimo purtroppo gli è stato fatale.

Valle del Rubicone

Sogliano

**Domani
alle 20.30
convocazione
del consiglio comunale**

Il consiglio comunale è convocato domani alle 20.30. Si parlerà di modifiche al documento unico, di tariffe sulla tassa rifiuti, di variazioni al bilancio, del 'Museo del disco d'epoca' e del 'Museo di Arte Povera'.

Valle Rubicone

A SOGLIANO

Pronta la fibra ottica per oltre 2.150 unità immobiliari

La sindaca Bocchini: «Avere un territorio connesso in rete è vitale per rendere le nostre zone sempre più attrattive»

SOGLIANO
GIORGIO MAGNANI

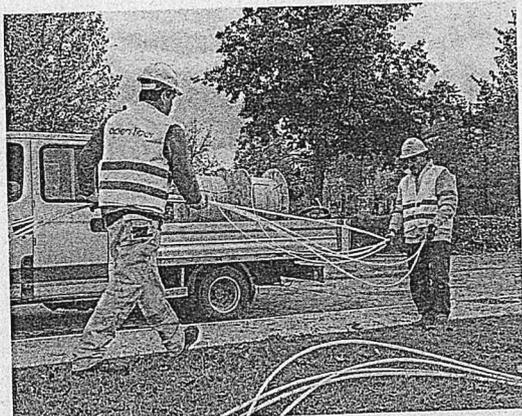
La fibra è arrivata in alta collina. Da alcuni giorni i lavori sono terminati e il Comune di Sogliano, appena tolte impalcature e reti, si sta organizzando. Oltre 2.150 le unità immobiliari raggiunte dalla banda ultra larga a Sogliano.

La tecnologia

La fibra ottica ultraveloce di Open Fiber è disponibile a Sogliano. La società di telecomunicazioni, concessionaria del bando pubblico di Infratel per la copertura delle "aree bianche" nella regione Emilia Romagna, ha consegnato a cittadini e imprese una rete "Fiber to the home" o fibra fino a casa (Ftth), l'unica capace di abilitare tutti i servizi digitali di ultima generazione. Nel territorio comunale sono oltre 2.150 le unità immobiliari connesse attraverso un'infrastruttura che si sviluppa per circa 70 chilometri, con più del 70% di essa realizzata mediante il riutilizzo di cavidotti e reti sotterranee o aeree già esistenti. In particolare, oltre 1.800 unità immobiliari sono state collegate in modalità Ftth e circa 350 abitazioni, poste in zone difficilmente raggiungibili con il cavo in fibra ottica, potranno avvalersi della tecnologia di rete "Fixed wireless access" (Fwa), una tecnologia mista fibra-radio.

Nuova rete ultraveloce

Sono stati raggiunti anche molti edifici pubblici. Open Fiber sta realizzando nelle cosiddette "aree bianche" oggetto dei tre bandi Infratel, con il contributo economico delle regioni. L'infrastruttura rimarrà di proprietà pubblica e sarà gestita in concessione da Open



La posa della fibra ottica FOTO D'ARCHIVIO

Fiber per 20 anni. Si tratta di un operatore wholesale only, ossia attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. I cittadini interessati devono verificare sul sito www.openfiber.it la copertura del proprio civico e poi scegliere il piano tariffario preferito.

Come fare per averla in casa

La rete di Open Fiber nei comuni delle aree bianche si ferma fuori dalla proprietà privata, fino a un massimo di 40 metri di distanza dall'abitazione. Quando il cliente finale ne fa richiesta, è l'operatore selezionato a contattare Open Fiber, che fissa un appuntamento con l'utente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro la sua abitazione. Al termine dell'operazione, l'utente potrà usufruire di molteplici servizi come lo streaming online in hd e 4k, il telelavoro, la telemedicina, i servizi avanzati della pubblica amministrazione e altre opportunità, con una velocità di connessione fino a 10 gigabit al secondo.

La giunta comunale

«È un risultato di grande importanza per il nostro territorio - sottolinea la sindaca di Sogliano, Tania Bocchini - Un'azione diretta al sostegno della competitività territoriale sostenibile. Avere un territorio connesso in rete è il primo passo per contrastare, nel medio periodo, il declino demografico e rendere i nostri territori sempre più attrattivi. Il potenziamento della connessione internet rappresenta una condizione fondamentale per la crescita economica e occupazione in una realtà come la nostra e fin dai primi giorni da amministratori abbiamo lavorato per accelerare il percorso. I cittadini interessati potranno verificare la copertura (<https://openfiber.it/verifica-copertura>) ed eventualmente contattare un operatore tra quelli presenti sul sito www.openfiber.it, scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame».